**Ossigeno per l’Informazione propone:**

**Creare un Hotspot per gli attacchi contro i giornalisti**

Ossigeno continuerà a svolgere il monitoraggio in supplenza delle istituzioni pubbliche. Chiede però che sia creato subito uno strumento adeguato di comunicazione per rappresentare sul piano pubblico gli allarmi più gravi sulle violazioni del diritto di informazione e di espressione in modo tale da sottoporle all’attenzione di tutte le istituzioni coinvolte affinché possano valutare l’opportunità di intervenire.

Ci sono attacchi che riguardano la competenza di due, cinque, dieci differenti istituzioni. Oggi per segnalarle a tutti occorrono due, cinque, dieci segnalazioni e occorre individuare di volta in volta i destinatari giusti. Ciò comporta uno sforzo insostenibile e molte utili segnalazioni si disperdono nel nulla.

Per ovviare a questi problemi Ossigeno propone di creare un **HOTSPOT**, una piattaforma pubblica che raccolga, filtri e diffonda tempestivamente informazioni verificate sulle violazioni che avvengono in Italia, così come fa a livello internazionale la “Piattaforma per la protezione del giornalismo e la sicurezza dei giornalisti” del Consiglio d’Europa (vedi <https://www.coe.int/en/web/media-freedom/home>) con la collaborazione di alcune associazioni che difendono la libertà di stampa e dei sindacati internazionali dei giornalisti.

La nascita di questo Hotspot segnerebbe un grande passo avanti nella lotta contro l’impunità.

24 ottobre 2017